



Liceo Scientifico Statale «Leonardo da Vinci»

Via Possidonea, 8 – 89125 Reggio Calabria

Tel.: 0965 499467/29911 fax: 0965 499466 website: www.liceovinci.eu

email: rcps010001@istruzione.it posta cert: rcps010001@pec.istruzione.it



prot. n. 6873/C41a-C41c

Reggio Calabria, 12.10.2017

**Ai DOCENTI e Agli STUDENTI
delle Classi del TRIENNIO
e p. c. Ai GENITORI
sito web d'Istituto**

**Circolare DOCENTI n. 84
Comunicazione STUDENTI n. 74**

OGGETTO: Presentazione sperimentazione nazionale «Sportello “Liberi di mente”»

Comunico che **Giovedì 19 ottobre p. v., con inizio alle ore 10:00, presso l'Aula Magna** di questo Liceo - rappresentato dalla scrivente Dirigente -, la Procura della Repubblica di Reggio Calabria - rappresentata dal Procuratore Dott. Federico Cafiero De Raho -, la Procura della Repubblica per i minorenni - rappresentata dal Procuratore Dott.ssa Giuseppina Latella - ed il Tribunale per i minorenni di Reggio Calabria - rappresentato dal Presidente Dott. Roberto Di Bella - firmeranno un Protocollo d'intesa con cui sarà attivato lo *Sportello “Liberi di mente”*.

Obiettivo di questa ambiziosa sperimentazione nazionale, la cui referente per il nostro Liceo sarà la prof. Federica Orsini, è quello di accompagnare i ragazzi - innanzitutto gli studenti frequentanti il “L. da Vinci” e le loro famiglie - verso un processo di apertura e fiducia nelle Istituzioni, viste come interlocutori per un ascolto attivo finalizzato alla prevenzione del disagio e/o alla possibile risoluzione di problematiche legate al disagio, soprattutto di carattere socio-ambientale.

Lo sportello sarà attivo presso i locali del Liceo, un giorno a settimana, con un orario stabilito, durante il quale personale qualificato degli Enti partner offrirà un “setting protetto” in cui i ragazzi e gli adulti potranno, su richiesta, confrontarsi senza il timore di “esporsi” ad eventuali ritorsioni e trovare, così, attraverso l'ascolto, possibili soluzioni ai propri e/o altrui problemi o prevenirli.

Il servizio diventerà uno strumento attraverso cui poter affrontare e/o orientare verso le giuste competenze i vari disagi che riguardano l'adolescenza: bullismo, cyber-bullismo, uso di sostanze drogastiche (comprese le dipendenze senza sostanza: gioco d'azzardo, shopping compulsivo, dipendenza da internet, da video-giochi, da cellulari, dipendenza affettiva), violenze fisiche e psicologiche in famiglia e/o fuori dalla famiglia, disturbi del comportamento alimentare; diventerà, altresì, un'opportunità per poter denunciare - da parte di studenti, operatori scolastici, genitori, familiari e rete amicale - situazioni di disagio e sofferenza, o addirittura di reati subiti o osservati, offrendo, in tal modo, la possibilità al territorio di usufruire di un servizio di “cittadinanza attiva” e di educazione civica in un contesto rassicurante e protettivo come la scuola.

La prima fase dell'intervento, affidata all'istituzione scolastica, che si avvarrà anche della collaborazione di figure esperte, filtrerà le richieste di intervento, per arrivare alla seconda fase, quella della definizione/segnalazione degli specifici casi ai partner del protocollo. Gli interventi da attuare, le strategie e le competenze di riferimento, saranno individuati dopo il vaglio degli elementi acquisiti e quindi in funzione dei casi specifici.

Le modalità di accesso allo sportello potranno essere veicolate dai docenti che intercetteranno dei disagi nei propri studenti, invitandoli, in maniera discreta e protetta, a presentarsi allo sportello; dagli studenti stessi attraverso richiesta formulata al docente referente; dai genitori e/o familiari degli studenti attraverso richiesta al docente referente.

Per la realizzazione degli obiettivi indicati nel Protocollo d'intesa e per consentire la pianificazione strategica degli interventi programmati, è costituito un Comitato Tecnico-Scientifico composto, oltre che dai firmatari del presente accordo, da rappresentanti istituzionali indicati da ciascun partner. Il Comitato avrà il compito di monitorare e valutare gli interventi attuati, cogliendone i punti forza e le criticità, in modo da apporre gli eventuali cambiamenti d'intervento, al fine di migliorarne l'efficacia. Avrà altresì, verificata la positività dell'intervento, la funzione di predisporre delle Linee Guida per la prevenzione e l'intervento sul disagio giovanile, condividendole con i Ministeri della Giustizia e dell'Istruzione, affinché possano essere trasferite a tutti gli Istituti Scolastici d'Italia.

Nel corso dell'incontro in oggetto, oltre a siglare l'importante Protocollo, la scrivente Dirigente del Liceo rivolgerà un particolare saluto e un cordiale ringraziamento al Dott. Cafiero De Raho per il suo impegno contro l'illegalità nel nostro territorio e per la vicinanza al Liceo dimostrata anche con la sottoscrizione del Protocollo di "Cittadinanza e Costituzione", nel corso del quale, per la prima volta, i magistrati della Procura della Repubblica di Reggio Calabria hanno tenuto lezioni agli studenti su diverse tematiche e che vedrà a breve la pubblicazione di un libro sul lavoro svolto; lo stesso progetto è stato insignito di medaglia dal Presidente della Repubblica.

All'incontro, che sarà moderato dalla giornalista dott.ssa Daniela Gangemi, saranno presenti sei fra le classi in indirizzo, individuate da questa Presidenza secondo il criterio dell'interesse manifestato, durante lo scorso anno scolastico, nella partecipazione ad analoghe progettualità.

Si raccomanda agli alunni di informare le rispettive famiglie, tramite diario, circa la pubblicazione della presente circolare sul sito web d'Istituto www.liceovinci.eu.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Giuseppina Princi

Firma autografa omessa ai sensi dell'Art. 3 c.2 D.l.vo n. 39/1993